



Co-progettazione Pescine - Verbale Tavolo Governance

Data svolgimento: 18 aprile 2024

Orario: 17.30 – 19.00

Luogo di svolgimento: Centro Le Pescine – Rosignano Solvay

Presenti per il Comune di Rosignano Marittimo:

D.ssa Simona Repole, Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa

D.ssa Lara Silvestri, Responsabile UO Patrimonio

D.ssa Benedetta Fornai, Responsabile S.O. Valorizzazioni

Geom. Alessio Cinci, UO Patrimonio

Presenti Enti del terzo Settore, Cooperative e Associazioni del Territorio:

- Lara Busoni, Cooperativa Sociale Nuovo Futuro
- Alessandro Masoni, Circolo ARCI Le Pescine
- Roberto Giorgi, Circolo ARCI Le Pescine
- Silvano Righi, Circolo Arci Le pescine
- Cristina Belviso, Link Soc. Cooperativa
- Valeria Lenzi, ASD UISP Rosignano
- Niccolò Gherarducci e Francesco Sufra, Dinamo Basket

Il Tavolo prende avvio con un riepilogo dei due incontri precedenti per allineare tutte le persone presenti rispetto a quanto già analizzato e discusso. Viene inoltre confermata la validità dei verbali dei tavoli, che saranno pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alla co-progettazione in oggetto.

Rispetto a quanto emerso nella riunione precedente, vengono illustrati gli esiti dell'incontro fatto dall'UO Patrimonio con l'Associazione di Trial Bike, concessionaria dell'area adiacente al complesso delle Pescine. Da detto incontro è emersa la disponibilità dell'Associazione di essere coinvolta nella progettualità che si sta svolgendo presso il complesso delle Pescine, per provare a sviluppare maggiori connessioni con le attività del Centro e dare un contributo a quanto emergerà dalle co-progettazioni in corso.

Tutti i presenti vengono invitati ad esporre il tipo di contributo che pensano di poter dare al percorso.

Lara Busoni: la partecipazione di Nuovo Futuro si collega alla volontà di collaborare per la progettazione e nascita di attività, progetti e/o iniziative nuove e diverse da ciò che ogni singola realtà già realizza e che scaturiscano da una messa in comune di competenze, esperienze e professionalità di cui ognuno è portatore. Il Centro si configura come uno spazio che può ulteriormente riempito e arricchito con il contributo di una pluralità di soggetti del territorio. La volontà è anche quella di poter contribuire allo sviluppo di progettualità che abbiano anche ulteriori target oltre a quelli su cui già si sta lavorando insieme – anziani e disabili. Ad esempio, sarebbe interessante lavorare sui giovani, sviluppare altre progettualità sociali e ricreative ed altre attività, attualmente non presenti a Rosignano, che possono essere sviluppate all'interno del Centro.

Cristina Belviso: la Cooperativa LINC non è interessata alla mera gestione del complesso immobiliare, non è nella sua mission, ma piuttosto può portare un contributo in termini di

competenze e capacità nell'ambito della progettazione di attività e servizi sociali e di intercettazione di finanziamenti – anche europei – che sostengono queste progettualità. Viene in proposito citato il lavoro fatto a Livorno per implementare un centro estivo. Anche per loro, il tema dei giovani sarebbe interessante da affrontare.

Niccolò Gherarducci: viene condiviso l'apprezzamento per lo strumento della co-progettazione ma anche la grande disponibilità e apertura da parte degli attuali gestori a mettere in discussione un modello gestionale che funziona ormai da anni per accogliere il punto di vista di altre realtà del territorio. La partecipazione della Dinamo Basket deriva dalla consapevolezza che, se non si fa rete sul territorio, strutture come quelle delle Piscine rischiano di andare in mano al privato, con le logiche del mercato, mentre va tutelata la strada della sussidiarietà per garantire l'attivazione e il funzionamento di progetti sociali utili alla comunità. Quindi, condividono l'impostazione di un centro che destina le risorse economiche ad attività sociali e di interesse generale, che tenga anche conto della storia di questo spazio. Suggestiscono di valutare, in termini di contributo che l'Amministrazione può dare, di allacciare la struttura al teleriscaldamento sia per ridurre i costi energetici, sia come segnale di una presenza industriale sul territorio che contribuisce a iniziative sociali. Confermano la loro disponibilità a dare un contributo in termini di supporto alla iniziative che verranno avviate.

Valeria Lenzi: l'Associazione non è interessata alla mera gestione del complesso immobiliare, ma ad un contributo in termini di supporto allo sviluppo di attività sportive. Viene messo in evidenza che hanno diversi professionisti ai quali ovviamente viene riconosciuto un compenso per le attività che svolgono. Viene anche accennato alla possibilità di trasferire attività che già si svolgono sul territorio, per un loro potenziamento.

In merito alle contribuzioni da parte del Comune, viene specificato che quando siamo nell'amministrazione condivisa, l'Ente può intervenire nel limite delle spese effettivamente sostenute e rendicontate dalle associazioni. Nel caso dell'appalto, altro strumento giuridico che può anche affiancarsi all'amministrazione condivisa, il Comune paga un corrispettivo che comprende l'utile di impresa. Nell'attuazione dei progetti che emergeranno dalla co-progettazione saranno valutati gli strumenti giuridici da utilizzare a seconda delle specifiche situazioni o casistiche.

Dagli interventi, pertanto, emerge l'opportunità di un coinvolgimento di realtà portatrici, ognuna, di competenze, esperienze e conoscenze davvero preziose nell'ottica di garantire la sostenibilità complessiva del Centro, quale luogo di sperimentazione di progetti sociali innovativi, ma anche per l'attivazione di nuovi procedimenti di co-programmazione volti a rilevare e approfondire i bisogni di altri target di cittadini/e, quali i giovani. In proposito viene accennato anche ad un nuovo Patto di Collaborazione che sarà sottoscritto nei prossimi giorni, volto a lavorare proprio sul benessere dei ragazzi e delle ragazze sempre in un'ottica di rete tra tutte le soggettività presenti sul territorio. Sarà un tema che sarà approfondito nel prossimo tavolo.

Vengono accennati al tavolo altri punti che necessitano di un approfondimento nei prossimi incontri:

- manutenzione straordinaria del complesso: mantenere o meno l'impostazione attuale, lasciando in capo al Comune solo quegli interventi straordinari rilevanti, che possono essere programmati in tempi compatibili con le procedure amministrative, senza però compromettere o mettere a rischio i progetti sociali;
- individuare la rete di gestori del complesso immobiliare mediante la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, nella modalità semplificata, in quanto il patto di collaborazione è uno strumento forse un po' "*leggero*" rispetto alle competenze ed esperienza che la gestione richiede. Per valorizzare, comunque, tutto il lavoro che sta emergendo dal Tavolo, viene proposto di lavorare alla predisposizione di un progetto condiviso di massima della gestione del Centro, quale base di partenza per la co-progettazione art. 55.

Il tavolo si conclude alle ore 19,00.